

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin
Band: 43 (1986)
Heft: 8

Artikel: L'organizzazione del servizio di polizia
Autor: Mohler, Markus
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1000216>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 11.12.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Sport senza violenza

È, quello soprastante, anche il titolo di colloquio che ha riunito, nell'ambito della campagna Fairplay nello sport, parecchie personalità di spicco del mondo politico e sportivo. Un'occasione di riflessione su un tema che va oltre lo sport d'élite e l'educazione sportiva, ma ingloba pure preoccupazioni politiche e sociali. Di questo colloquio vi proponiamo l'intervento del comandante della polizia cantonale di Basilea-Città sui compiti e problemi del servizio di polizia in occasione di grandi manifestazioni sportive. È l'essenza del problema. (red.)



L'organizzazione del servizio di polizia

di Markus Mohler

Compiti e competenze

Competenza legale

Bisogna precisare che le grandi manifestazioni sportive, per loro natura, sono riunioni private che si svolgono di norma su terreni privati. Di conseguenza, il mantenimento dell'ordine in questo perimetro incombe al proprietario. Solo all'esterno del terreno, i cui limiti sono generalmente segnati da recinti o mura, il servizio d'ordine diventa un affare di polizia.

Competenza locale

Il servizio d'ordine appartiene alla polizia cantonale o municipale competente. Anche per grandi manifestazioni non si dispone di rinforzi forniti da altri Cantoni, ciò che impone limiti a questo tipo di servizio d'ordine nel nostro paese.

Compiti generali della polizia in situazioni particolari

Nel caso in cui la situazione all'interno e/o all'esterno del terreno evolve in modo da mettere in pericolo persone o beni, e che l'organizzazione o proprietario non è in grado di ristabilire l'ordine, la polizia deve intervenire, se necessario anche all'interno del terreno privato. Le spese di un tale intervento sul terreno privato possono essere fatturate agli organizzatori, dato che non sono indennizzati né dai diritti prelevati sui biglietti né da altre tasse.

In casi d'incidenti, il compito della polizia consiste nell'adottare, da sola o congiuntamente con gli organizzatori ed eventualmente con altri organi privati o servizi pubblici, tutte le misure atte a garantire la sicurezza delle persone, sia all'interno dello stadio come nei dintorni e sugli itinerari d'accesso; proteggere edifici e impianti. Si tratta d'altronde di assicurare la sicurezza delle persone estranee alla manifestazione sportiva, ivi compresi gli edifici o impianti minacciati. Nello stadio stesso e nei dintorni l'ordine dev'essere mantenuto nella misura del possibile.

Tutte le misure prese devono essere giuridicamente incontestabili. Occorre in particolare che gli interventi siano efficaci, adattati alla situazione e proporzionati alla minaccia reale. Si terrà conto degli effettivi disponibili.

Ecco, nelle grandi linee, il dispositivo da prevedere per una grande manifestazione sportiva:

Coordinazione

Tutte le parti interessate devono prendere reciprocamente contatto in vista di coordinare le misure previste.

I possibili interlocutori sono:

l'organizzatore, l'amministrazione dello stadio, il club, la polizia, i responsabili dei trasporti pubblici, il servizio sanitario ed eventualmente altri settori dell'amministrazione pubblica (servizi responsabili degli impianti, istanze di rilascio delle autorizzazioni ecc.).

Lo scopo di questi colloqui di coordinazione è di fissare chiaramente le competenze e le responsabilità, le quali saranno oggetto di un succinto verbale.

Misure organizzative generali - Misure in rapporto con gli spettatori

- data, ora, luogo dell'incontro (coincidenze con altre manifestazioni?)
- valutazione del numero di spettatori, secondo criteri definiti
- incidenze specifiche della disciplina sportiva in causa sul comportamento degli spettatori (antecedenti, incontri precedenti)
- biglietteria (prevenzione delle contraffazioni, numerazione, categorie/settori, uffici prevendita, rapporti sullo svolgimento della prevendita)
- mezzi di trasporto (aereo, treno, torpedoni, vetture private)
- polizia di frontiera, controllo doganale
- ev. organizzazione del pernottamento
- aree d'attesa (secondo le necessità ripartite in funzione dell'origine degli spettatori)
- possibilità di ristoro in prossimità del posteggio o dello stadio
- traffico di servizio
- zone di circolazione pedonale, itinerari
- perimetro dello stadio, autorizzazione di bancarelle, servizi igienici ecc.
- apertura dei cancelli
- controlli d'entrata
- servizio d'ordine all'interno dello stadio, nei settori
- «stato maggiore di crisi» (composizione, messa in allarme, luogo d'incontro, collegamenti)
- primi soccorsi (medico di servizio sempre raggiungibile)

- partenza degli spettatori:
 - dallo stadio
 - dalla zona dello stadio
 - itinerari pedonali (in direzione dei posteggi/stazione)
- organizzare mezzi di trasporto
- centro persone disperse (p. es. bambini smarriti ecc.)
- pulizia/controllo dei locali e superfici

Misure in rapporto con i giocatori, gli arbitri e gli ospiti d'onore

- arrivo dei giocatori/arbitri/ospiti d'onore
- accoglienza/sistemazione
- trasporti/scorte
- disposizioni nel perimetro dello stadio, del posteggio torpedoni, del posteggio vetture private
- allenamenti
- disposizioni al momento di lasciare lo stadio (in particolare per gli arbitri)
- partenza dallo stadio
- accoglienza/sistemazione dopo la partita.

Misure concernenti i media

- alloggio
- ufficio informazione/informazioni-stampa
- tribuna stampa
- impianti tecnici; loro incidenza nei diversi settori
- disposizioni relative al sorvolo con elicottero.

Informazione

- prestare attenzione ai problemi di lingua
 - segnaletica nelle stazioni e aree di stazionamento (visibili giorno e notte!), facilitare gli spettatori a ritrovare la propria vettura sul posteggio (p. es. adesivi = settori ben distinti, colori ecc.)
- ufficio cambio
- centro persone «smarrite» (bambini!)
- ufficio oggetti perduti, sul posto
- ufficio informazioni.



Diversi

- punti di ristoro sul posto, autorizzazione temporanea
- autorizzazione di vendita
- servizio tecnico, riparazione impianti
- altre misure dipendenti dal luogo e dalle usanze.

Lo scopo mira a rendere evidente a tutti la presenza di un'organizzazione ben preparata:

«Tutto è stato previsto, mi conformo alle regole che qui prevalgono». Questa dovrebbe essere la reazione dello spettatore.

L'obiettivo generale è quello di ridurre al minimo le occasioni di frizioni o di conflitti. A questo scopo si osserveranno i principi seguenti:

- procuriamo allo spettatore, che si ritrova in un luogo sconosciuto e in mezzo alla folla, un senso di sicurezza
- prevediamo il necessario che gli permetta di soddisfare i suoi bisogni essenziali
- evitiamo che lo spettatore sia obbligato a «battersi» per ottenere quanto ha bisogno
- riduciamo al minimo i rischi d'incidenti (prevenire le reazioni di panico!)
- creiamo nel perimetro dello stadio un'atmosfera di calma e d'ordine (evitare che la situazione sul posto diventi fonte di nervosismo per gli spettatori al momento in cui penetrano nello stadio).

Misure d'ordine tattico

Prima dell'incontro

- perquisizione dello stadio, in seguito porre i locali sotto sorveglianza fino all'apertura dei cancelli
- equipaggiare i raccordi telefonici dello stadio di mezzi di registrazione
- prestare un'attenzione particolare ai gruppi giunti dall'esterno
- sorvegliare gli alloggi dei giocatori e degli arbitri
- trattare senza indugio le lagnanze presentate dagli spettatori giunti dall'esterno.

Il giorno dell'incontro

All'esterno dello stadio

- assicurare la fluidità del traffico
- organizzare il posteggio
- sorvegliare gli itinerari d'accesso (oltre le zone pedonali)
- sorvegliare il perimetro dello stadio
- rafforzare i controlli alla frontiera (vietare il territorio alle persone ubriache).

Attorno allo stadio

Aprire lo stadio di buon'ora:



- disporre di tutto il tempo per svolgere i controlli
- evitare la ressa alle entrate.

Organizzazione del controllo all'entrata:

- controllare tutti i sacchi
- tastare vestiti e calzature (stivali!)
- controllo delle aste delle bandiere o altri bastoni
- verificare se la categoria di biglietto corrisponde alla categoria di spettatori (lingua)
- controllo anti-alcool/anti-droga
 - effettivi «impressionanti» per i controlli
 - almeno una donna per il servizio controllo
 - interprete a portata di mano
 - recipiente per oggetti confiscati (petardi separatamente)
 - sistema di consegna per oggetti che devono essere restituiti (sacchi di plastica, ricevute, etichette, ev. apparecchio polaroid)
- distaccamento di riserva per
 - cambio
 - assistenza
 - fermi/trasporti

Dispositivo di polizia

All'interno dello stadio, in funzione della situazione, di regola:

- riconoscimento
- servizio d'ordine pacifico
- intervento
- servizio d'ordine ostile
- riserve.

Nel perimetro dello stadio:

- riconoscimento
- regolamento del traffico
- servizio d'ordine pacifico/assistenza

Programma pre-partita/metà tempo

Principio: le distrazioni offerte al pubblico devono servire al nostro scopo, cioè:

- distrarre, evitare la noia
- diminuire l'aggressività accumulata

Il programma di divertimento, che non sarà necessariamente fatto di calcio,

dovrà essere di natura da divertire e unire il pubblico, non da creare o ad accentuare le polarizzazioni (rispetto dei diversi gruppi di spettatori).

Informazioni al pubblico

- agente di polizia presente presso lo speaker
- speaker sperimentato per la lingua del paese invitato, ev. persona di riferimento per gli spettatori stranieri
- fornire la maggior quantità possibile di informazioni (contribuisce ad abbassare il livello del rumore)
- l'insieme delle comunicazioni in tutte le lingue
- trasmettere a tempo e a più riprese le raccomandazioni concernenti la pausa, la partenza dopo la partita (affinchè le preoccupazioni pratiche siano più sentite di quelle effettive).

Misure alla fine della partita

- protezione del terreno di gioco
- copertura dell'uscita dei giocatori
- sorveglianza da parte della polizia di tutte le uscite (evitare rissa, il panico; intervento immediato in caso di caduta di una persona).

Sorvegliare la zona dello stadio:

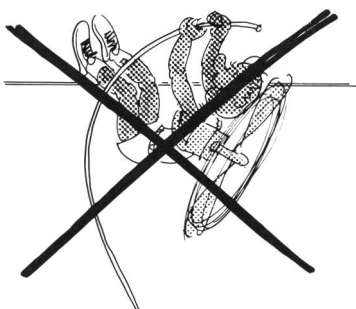
- se necessario, separare il pubblico per origine
- informazioni, assistenza
- servizio d'ordine generale.

Zone pedonali

- sorvegliare
- canalizzare.

Posteggi, stazioni:

- sorveglianza/presenza
- regolamentare, canalizzare
- servizio di polizia abituale.



Partenza degli arbitri, giocatori e ospiti d'onore:

- scorta
- riprendere subito la sorveglianza dei locali messi a loro disposizione.

Documentazione

- registrazioni video (evoluzione della situazione), sovrapposizione ottica o acustica dell'ora
- fotografie a colori
- documentazione giudiziaria abituale, secondo necessità.

Gestione delle informazioni

- svolgimento cronologico degli avvenimenti
- paragone: misure ordinate/misure realmente applicate, efficacia
- effetti reciproci (positivi/negativi) delle
 - misure organizzative
 - misure tattiche
 - misure sul traffico.
- valutazione generale
- elaborazione di elenchi di
 - misure particolarmente fruttuose
 - misure improduttive
- riprendere contatto con gli organizzatori.



Problemi

Impianti, equipaggiamenti

- impianti ed equipaggiamenti dello stadio:
 - recinti insufficienti
 - accesso senza canalizzazione del pubblico
- spazi insufficienti fra l'entrata e l'accesso alle tribune, cattiva visibilità, illuminazione e acustica insufficienti
- assenza di settori
- insufficienza della griglia attorno al campo di gioco:
 - troppo debole
 - troppo rigida
- assenza di corridoi di soccorso- numero insufficiente di gabinetti
- dimensioni insufficienti delle entrate e uscite, insufficienti spazi d'attesa.

Altri impianti

- numero insufficiente di biglietterie, rissa per procurarsi il biglietto all'ultimo momento
- numero insufficiente di gabinetti mobili nella zona dello stadio e sui posteggi

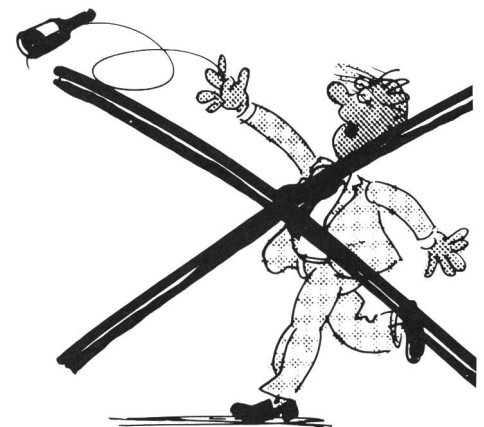
- cantieri/materiali da costruzione (nello e nei dintorni dello stadio)
- illuminazione del posteggio dei torpedoni
- segnaletica.

Problemi organizzativi

- informazioni anticipate a destinazione dei paesi d'origine (stadio completo, nessun viaggio senza biglietto d'entrata)
- autorizzazione (oggetti solidi, divieto di bevande alcoliche ecc.)
- imballaggio delle consumazioni, rispetto delle disposizioni
- informazioni al pubblico all'arrivo (stazioni, posteggi)
 - difficoltà linguistiche
 - affissioni e segnaletica
 - divieto d'entrata alle persone ubriache
- divieto di portare su di sé oggetti che presentano un pericolo (compresi coltelli tascabili)
- rispetto delle categorie di biglietti e della segnaletica corrispondente a entrate/settori
- rispetto delle altre disposizioni.

Problemi tattici

- attenzione alle diverse mentalità
- aspetti della psicologia della folla
- effettivi (!)
- mobilità all'interno dello stadio/non lasciarsi sorprendere
- scelte tattiche/tolleranza
- equipaggiamento
- petardi.



Problemi diversi

- il pubblico straniero non è sufficientemente ben conosciuto; ignoranza in merito ai diversi gruppi
- il comportamento di certe frazioni del pubblico è imprevedibile
- rumore di fondo/collegamenti
- comportamento dei giocatori (può provocare il pubblico)
- Fairplay durante il gioco
- decisioni degli arbitri. □